

# CITTA' DI MATERA

## AREA: SETTORE SEGRETERIA GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE

**DETERMINAZIONE RCG N° 1272/2024 DEL 23/04/2024**

N° DetSet 76/2024 del 23/04/2024

**Dirigente: FRANCESCA BASTA**

**OGGETTO: Affidamento diretto mediante l'istituto dell'accordo quadro del servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, anche ai fini della relativa diffusione audio/video.**

**CIG: B166433DE8**

### ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D, Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente FRANCESCA BASTA, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1272/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Vista la relazione del funzionario di EQ del Servizio Segreteria Generale che di seguito integralmente si riporta:

**PREMESSO:**

- che con determinazione dirigenziale RCG n. 2867/2023 del 15.11.2023 (DetSet n. 186/2023 del 14.11.2023) si è proceduto alla digitalizzazione della Sala consiliare "Pier Paolo Pasolini" mediante fornitura di impianto Conference System Dicontis e piattaforma Digital4Democracy che hanno consentito una gestione informatizzata delle sedute del Consiglio comunale mediante l'utilizzo di un software.
- che con determinazione dirigenziale RCG n. 1090/2024 del 09.04.2024 (DetSet n. 66/2024 del 09.04.2024) si è risolto il contratto di appalto relativo al servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale affidato con determinazione dirigenziale RCG n. 3364/2022 del 21.12.2022, per le motivazioni, argomentazioni e normative di riferimento ivi contenute ed a cui si fa espresso richiamo e rinvio.

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento diretto delle prestazioni di cui all'oggetto, mediante l'istituto dell'accordo quadro;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del [D.Lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO** che, ai sensi del citato art. 17 del [D.Lgs. 36/2023](#) e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento mediante l'istituto dell'accordo quadro le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: garantire lo svolgimento delle sedute consiliari e la relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto;
- Oggetto del contratto: servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla

partecipazione da remoto, secondo quanto previsto dal “Capitolato Speciale di Appalto” allegato al presente provvedimento;

- Importo del contratto: € 32.300,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 39.406,00, IVA inclusa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, in accordo quadro;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**PRECISATO** che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ricorso all'istituto dell'accordo quadro, del ridotto valore economico delle stesse, delle modalità di liquidazione delle prestazioni e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

**DATO ATTO** che per le attività in argomento è stato redatto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) in quanto risultano rischi da interferenza, ovvero di rischi per la sicurezza dei lavoratori derivanti dalla presenza di un'impresa esterna nelle unità lavorative come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**CONSIDERATO** che per i servizi in oggetto è stato stimato, in base al costo storico sostenuto dalla Stazione Appaltante, l'importo presunto per i 18 mesi di € 32.300,00 oltre IVA per un totale complessivo di € 39.406,00, IVA inclusa, di cui € 700,00, oltre IVA, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

**PRESO ATTO:**

- che tramite la piattaforma telematica e-procurement Appalti e Contratti in dotazione al Comune di Matera, in data 19.04.2024 giusta nota prot. 43196/2024 è stato richiesto all'Operatore Economico INFOTECH di Alessandro Patano, con sede legale in Montalbano Jonico, in Viale Sacro Cuore 48, codice fiscale PTNLSN86R14G786L e P.IVA 01322390772, di presentare un'offerta per il "Servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto" per un periodo presunto di 18 mesi, ponendo come importo a base della procedura in oggetto, la somma di € 850,00 oltre IVA, di cui € 18,42 per oneri relativi a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, per singolo evento di assistenza;
- che il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato il 23.04.2024 alle ore 10.00;
- che in data 23.04.2024 con note prot. 43819-44223/2024 l'Operatore Economico INFOTECH di Patano Alessandro ha presentato l'offerta per il "Servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto", per singolo evento di assistenza, per l'importo complessivo di € 800,00 oltre IVA, così suddivisi:
  - € 781,58, oltre IVA, per il servizio sopra menzionato/singolo evento di assistenza;
  - € 18,42, oltre IVA, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

**VISTA** la documentazione amministrativa relativa alla presente procedura compilata e firmata digitalmente dall'Operatore Economico che di seguito si dettaglia:

- Offerta di Infotech del 23.04.2024;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Dichiarazione di applicazione del CCNL;
- Modello di DGUE;
- Patto d'Integrità;
- Dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari;
- Informativa Privacy;
- DUVRI;
- Codice di Comportamento.

**DATO ATTO** che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente codice CIG B166433DE8 e che trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC, negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e seguenti né l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

**PRECISATO** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e la Stazione Appaltante verificherà tale dichiarazione in caso di sorteggio a campione con le modalità predeterminate dall'Amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante.

**RITENUTO** di affidare mediante l'istituto dell'accordo quadro alla ditta INFOTECH di Alessandro Patano, con sede legale in Montalbano Jonico, in Viale Sacro Cuore 48, codice fiscale PTNLSN86R14G786L e P.IVA 01322390772 il servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto,

per la durata presunta di 18 mesi, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per importo di € 32.300,00 oltre IVA per un totale complessivo di € 39.406,00 compreso IVA.

**RITENUTO** altresì di trasformare in impegno di spesa la prenotazione assunta con delibera di Giunta comunale n. 151 del 18.04.2024 per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, come di seguito indicata:

- € 20.000,00 sul capitolo 790/17 del Bilancio 2024;
- € 19.406,00 sul capitolo 790/17 del Bilancio 2025.

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**RICHIAMATE:**

- la delibera di Consiglio comunale n. 138 del 27.12.2023 con cui è stato approvato il Bilancio 2024-2026;
- la delibera di Giunta comunale n. 1 del 04.01.2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2024/2026, con il quale sono state assegnate ai singoli dirigenti di settore le risorse finanziarie necessarie per attuare gli obiettivi programmatici già sintetizzati nei documenti fondamentali del sistema di bilancio;

**VALUTATO** positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

**Dichiarata** l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, in capo al Funzionario di EQ responsabile del procedimento de quo.

**Tutto ciò premesso**, si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento;

IL FUNZIONARIO E.Q.  
F.to Dott.ssa Mariangela Lucidi

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

Vista la su estesa relazione del funzionario di EQ del Servizio Segreteria Generale;

Accertata la regolarità della procedura secondo le norme di cui alla Legge n. 136/2010;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000.

Ritenuta la stessa proposta sufficientemente motivata e condividendo e facendo propria senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;

### **VISTI:**

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di [diritto di accesso](#) ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

## **DETERMINA**



per tutte le motivazioni espresse in premessa, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come segue:

- 1) **di affidare** mediante l'istituto dell'accordo quadro, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta INFOTECH di Alessandro Patano, con sede legale in Montalbano Jonico, in Viale Sacro Cuore 48, codice fiscale PTNLSN86R14G786L e P.IVA 01322390772, il servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto, per la durata presunta di 18 mesi, per l'importo di € 800,00, di cui € 18,42 per oneri relativi a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, per singolo evento di assistenza;
- 2) **di dare atto** che l'importo massimo presunto dell'accordo quadro per i 18 mesi ammonta ad € 32.300,00 oltre IVA per complessivi € 39.406,00 compreso IVA e che detto importo deve intendersi indicativo e non impegnativo né vincolante per le parti in quanto l'aggiudicatario si è obbligato ad eseguire le prestazioni richieste a mezzo contratti applicativi redatti sotto forma di "ordini di fornitura" relativi alle resocontazioni da effettuare entro la durata sopra indicata;
- 3) **di precisare** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e la Stazione Appaltante verificherà tale dichiarazione in caso di sorteggio a campione con le modalità predeterminate dall'Amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante;
- 4) **di precisare** altresì che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ricorso all'istituto dell'accordo quadro, del ridotto valore economico delle stesse, delle modalità di liquidazione delle prestazioni e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- 5) **di dare atto** che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente codice CIG B166433DE8 e che trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC, negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e seguenti né l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 6) **di trasformare in impegno** la prenotazione di spesa assunta con delibera di G.C. n. 151 del 18.04.2024, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, come di seguito indicata:
- € 20.000,00 sul capitolo 790/17 del Bilancio 2024;
  - € 19.406,00 sul capitolo 790/17 del Bilancio 2025.
- 7) **di procedere**, con separato atto amministrativo, alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 8) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
- 9) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di [affidamento in accordo quadro sottosoglia](#) ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: garantire lo svolgimento delle sedute consiliari e la relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto;
- Oggetto del contratto: servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto, secondo quanto previsto dal "Capitolato Speciale di Appalto" allegato al presente provvedimento;
- Importo del contratto: 39.406,00 euro (IVA inclusa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, in accordo quadro;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**10) di demandare al [RUP](#)** gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

**11) di dare atto**, anche ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 che il RUP della procedura è la dott.ssa Mariangela Lucidi, funzionario EQ del Servizio Segreteria Generale;

**12) di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

*Il sottoscritto Responsabile del Settore "Segreteria Generale, Organi istituzionali, Organizzazione e gestione del personale" dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Francesca Basta



*COMUNE DI MATERA*



## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Affidamento diretto, in adesione ad accordo quadro,  
per la durata presunta di 18 mesi, del servizio di assistenza  
nell'utilizzo della piattaforma Digital4Democracy durante lo svolgimento  
delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse  
e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento  
alla partecipazione da remoto.

### **Stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice**

Comune di Matera Segreteria Generale Via Aldo Moro 75100 Matera

RUP: Dtt.ssa Mariangela Lucidi

Tel. 0835.241309

PEC: [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it)

Sito istituzionale: [www.comune.matera.it](http://www.comune.matera.it)



**COMUNE DI MATERA**



## **1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

Costituisce oggetto del presente “Capitolato Speciale di Appalto” il servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma DIGITAL4DEMOCRACY durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto.

## **2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il servizio di assistenza nell'utilizzo della piattaforma DIGITAL4DEMOCRACY durante lo svolgimento delle sedute consiliari, finalizzato allo svolgimento delle stesse e alla relativa diffusione audio/video, anche con riferimento alla partecipazione da remoto, prevede una serie di attività e servizi che assicurino lo svolgimento fluido e professionale delle sedute per tutti i partecipanti delle sedute consiliari, sia presenti fisicamente che collegati da remoto, nonché per gli altri utenti.

Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono di norma presso la “Sala Pasolini” sita in via Sallustio – Matera.

Di seguito una descrizione dettagliata, esemplificativa ma non esaustiva, delle attività:

### **a) Configurazione dell'infrastruttura tecnologica presente:**

- configurazione delle telecamere già presenti adatte a catturare l'intera sala e garantire una visione chiara di chi parla;
- configurazione dei microfoni per catturare l'audio in modo efficace, sia gli interventi in sala che quelli in remoto;
- eventuale configurazione di schermi di proiezione o monitor per visualizzare le videoconferenze in remoto.

### **b) Streaming live delle sessioni:**

- gestione della piattaforma di streaming nelle disponibilità dell'Ente per trasmettere in tempo reale le sessioni della sala consiliare su piattaforme online come Youtube, Facebook e/o piattaforme interne collegate al sito istituzionale del Comune;



**COMUNE DI MATERA**



- impostazione di una connessione internet ad alta velocità e affidabile per garantire una trasmissione fluida e senza interruzioni;
- utilizzo di attrezzature di cattura video e audio presenti per trasmettere il contenuto in streaming;
- registrazione delle sedute, anche ai fini del backup dell'intero evento.

**c) Gestione della regia per primi piani ed inquadrature speciali:**

- Impostazione di una regia video per controllare e coordinare le telecamere e le inquadrature durante le sessioni;
- Utilizzo di switcher video per passare tra diverse telecamere e inquadrature in tempo reale, garantendo una presentazione dinamica e coinvolgente;
- Programmazione di preset per facilitare il passaggio rapido tra le diverse inquadrature, come primi piani dei relatori, vista d'insieme della sala o dettagli su documenti o presentazioni;
- Monitoraggio costante delle telecamere e delle inquadrature per garantire una ripresa di alta qualità e un'esperienza visiva ottimale per i partecipanti in presenza e da remoto;
- Utilizzo di monitor di anteprima per visualizzare le diverse inquadrature e garantire che la regia possa prendere decisioni informate sulle inquadrature da utilizzare.

**d) Assistenza tecnica durante le sessioni:**

- Fornitura di personale tecnico per assistere durante le sessioni in presenza e gestire eventuali problemi tecnici;
- Assistenza tecnica ai dipendenti della Segreteria Generale nell'utilizzo del software di gestione delle sedute consiliari nelle disponibilità dell'Ente;
- Monitoraggio delle videoconferenze per identificare e risolvere eventuali problemi di connessione o di qualità audio/video;
- Assistenza tecnica ai partecipanti in presenza e da remoto per risolvere eventuali problemi di connessione o di configurazione;
- Assistenza tecnica su richiesta per risolvere problemi e guasti in modo tempestivo.

**3 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO – DECORRENZA – PROROGA.**



**COMUNE DI MATERA**



L'accordo quadro avrà durata presunta di 18 mesi decorrenti dalla data di svolgimento del primo Consiglio Comunale successivo al provvedimento dirigenziale di affidamento del servizio e, comunque, fino alla concorrenza dell'importo massimo (plafond) del medesimo.

Decorsi i 18 mesi dalla stipula del contratto, il contratto scadrà di diritto senza bisogno di disdetta, né preavviso.

È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di prorogare la durata del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente occorrente all'espletamento delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'affidatario almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine. Il contraente, in tal caso, è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

#### **4 – AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO**

L'importo massimo presunto dell'accordo quadro per i 18 mesi ammonta ad Euro 32.300,00 Iva esclusa, per un totale complessivo di € 39.406,00 IVA inclusa, di cui Euro 700,00 per oneri relativi a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, calcolato considerando il costo presunto di Euro 850,00 oltre IVA al 22% per singolo evento di assistenza, per un numero presunto di sedute pari a circa 38.

Il costo per singolo evento di assistenza a base della procedura in oggetto è fissato in €. 850,00 (euro ottocentocinquanta/00), di cui € 18,42 per oneri relativi a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, e si intende al netto dell'IVA, ma comprensivo di ogni altro onere derivante dalle prestazioni richieste, e delle eventuali spese di viaggio.

Nel caso di dichiarazione di seduta consiliare deserta, dichiarata tale a seguito dell'appello iniziale e non nel corso dello svolgimento della seduta, il compenso forfettario presunto per singola seduta deserta è pari ad Euro 200,00, oltre I.V.A., a titolo di ristoro per il tempo necessario per il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature.





**COMUNE DI MATERA**



Nel caso di dichiarazione di seduta consiliare deserta nel corso di svolgimento della seduta entro 90 minuti dall'avvio della stessa, il compenso forfettario presunto per singola seduta è pari alla metà del costo per singolo evento, oltre IVA.

Il prezzo offerto per singolo evento è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Detti importi, definiti esclusivamente per stabilire la base della procedura in oggetto e la soglia massima dell'accordo quadro, devono intendersi indicativi, non impegnativi né vincolanti in quanto hanno il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto.

Con l'accordo quadro l'Amministrazione comunale non si impegna al raggiungimento dell'importo massimo presunto di cui sopra e l'impresa aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni richieste a mezzo contratti applicativi redatti sotto forma di "ordini di fornitura" relativi ai servizi da effettuare entro la durata sopra indicata, sulla base delle clausole e condizioni pattuite all'interno dell'accordo quadro.

I sopra citati contratti applicativi denominati "ordini di fornitura" terranno conto del corrispettivo determinato "a misura" sulla base del prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria moltiplicato per il quantitativo effettivamente ordinato.

L'appaltatore provvederà ad emettere fattura mensile riepilogativa degli "ordini di fornitura" ricevuti nel mese di riferimento.

Poiché per l'esecuzione del servizio, che è da svolgersi all'interno di locali di pertinenza del Comune di Matera, è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza, è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D.Lgs. n.81/2008. Pertanto, il suddetto valore presunto dell'appalto comprende gli oneri per la sicurezza dovuti all'affidatario, stimati in € 700,00 - oltre I.V.A.- per l'intero periodo di durata del servizio e non soggetti a ribasso.

## **5- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

1. L'affidatario dovrà garantire il servizio richiesto secondo gli orari, il calendario e le disposizioni che verranno comunicati di volta in volta dalla Stazione Appaltante.
2. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto e in adempimento delle norme giuridiche oltre che professionali e tecniche di riferimento, necessarie a rendere un servizio regolare ed efficiente. L'affidatario



## COMUNE DI MATERA



dovrà inoltre dare adempimento al servizio nel rispetto delle modalità e condizioni fissate nel presente capitolato.

3. L'affidatario viene autorizzato ad accedere con la opportuna strumentazione nell'aula consiliare per effettuare il servizio di assistenza di che trattasi.

4. I soggetti preposti al servizio di assistenza si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio al regolare andamento dei lavori del Consiglio durante il servizio, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato per le finalità del servizio, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza ed al significato delle opinioni espresse. La registrazione e la successiva pubblicazione delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere integrali ed obiettive, senza tagli e salti di registrazione.

5. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati.

6. Il servizio relativo a ciascuna seduta del Consiglio Comunale resta subordinato alla valutazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale che, per ragioni connesse alla tutela della privacy e al rispetto delle norme relative al trattamento dei dati, in relazione alla natura degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, può limitare o sospendere la ripresa. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.267/2000, può limitare la ripresa anche nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata possano arrecare pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

7. L'affidatario, nello svolgimento del servizio, deve utilizzare attrezzature e strumenti messi a disposizione dall'Ente, ovvero, in caso di necessità, di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente. Le predette attrezzature devono essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a tutelare e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni. Per l'erogazione del servizio sono a carico dell'affidatario tutte le attrezzature, hardware, software, impianti e materiali di consumo correlati per garantire la massima qualità del servizio fornito e una congrua ridondanza in caso di blackout, emergenze, inconvenienti, etc.

8. Al fine di raggiungere il miglior risultato possibile dovranno essere rispettate le condizioni seguenti:



## COMUNE DI MATERA



- a) l'impiego di personale di servizio costantemente adeguato, come numero (pari almeno a *due operatori*) e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente e rapida durante lo svolgimento delle sedute consiliari.
  - b) Dovrà essere utilizzato un ulteriore monitor per il controllo della registrazione;
  - c) La registrazione dovrà essere effettuata da due registratori SD o SSD di cui uno di riserva e su un hard disk per il backup dell'intero evento;
  - d) Potrà essere utilizzata la rete internet esistente nella sala. In caso di incompatibilità con le piattaforme di streaming esistenti, l'affidatario provvederà, a proprie spese, ad utilizzare una chiavetta mobile senza limiti di tempo; la stessa sarà anche uno strumento di riserva in caso di interruzione del collegamento internet. L'affidatario dovrà comunque sempre assicurare una buona qualità delle immagini;
  - e) Lo streaming dovrà essere trasmesso, attraverso flussi distinti dello stesso segnale video, contemporaneamente sul canale YouTube, su piattaforme interne collegate al sito istituzionale del Comune di Matera e/o sulla pagina Facebook ufficiale del Comune;
  - f) Dovrà essere verificata, a mezzo di un secondo computer anch'esso collegato ad internet, la diretta per simulare un utente medio con una connessione classica. Tanto al fine di accertare, in tempi brevissimi, problemi di connessione.
9. Al fine di consentire la resocontazione dei lavori, l'affidatario dovrà fornire nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla chiusura dei lavori, una copia audio dell'intero consiglio, su supporto adeguato e concordato all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Matera.
10. Il servizio dovrà essere assicurato anche nel caso in cui il Consiglio Comunale venga svolto in sede diversa dalla sala consiliare comunale.
11. Le date ed il luogo di svolgimento dei Consigli Comunali saranno comunicati di volta in volta all'affidatario nella stessa giornata in cui viene partecipata ai Consiglieri Comunali a cura dell'Ufficio Segreteria Generale o suo delegato, attraverso l'invio a mezzo pec e/o e-mail dell'avviso di convocazione con allegato ordine del giorno dei lavori. In caso di convocazioni urgenti, o riunioni consiliari con modifica di orario rispetto alla convocazione, l'affidatario verrà informato con almeno un giorno di preavviso e, in casi eccezionali, nella stessa giornata. In ognuna delle ipotesi previste l'affidatario dovrà sempre e comunque garantire il corretto espletamento del servizio aggiudicato.
12. Il personale tecnico dell'affidatario dovrà essere presente nei locali di svolgimento del Consiglio Comunale e pronto ad effettuare il servizio almeno n. 30 (trenta) minuti prima dell'ora di convocazione e



**COMUNE DI MATERA**



fino al termine dei lavori in aula. Per tutta la durata della seduta il personale tecnico dell'affidatario vigilerà sul corretto funzionamento delle apparecchiature di registrazione e trasmissione audio video.

Al termine della seduta, entro n. 30 minuti, il personale dovrà spegnere tutte le apparecchiature e lasciare i locali.

13. Il personale tecnico, le attrezzature, i software, i beni di consumo (carta, supporti ottici, ecc.) sono di esclusiva competenza dell'affidatario.

14. La Stazione appaltante non riconosce alcuna forma di rimborso o indennità relativamente a spese per missioni, vitto o trasferta a qualunque titolo effettuata per la fornitura del servizio oggetto di affidamento, ivi compresi gli spostamenti degli operatori e delle attrezzature per eventuali Consigli comunali che dovessero tenersi fuori dalla sede istituzionale.

## **6 - CARATTERISTICHE STRUTTURE TECNICHE E ARCHITETTONICHE.**

La sala consiliare è dotata di impianto di Conference System DICENTIS BOSCH per i servizi di streaming audio/video con regia automatica delle inquadrature e piattaforma Digital4Democracy per produrre lo streaming, la trascrizione automatica in tempo reale con indicizzazione dei contenuti e archiviazione multimediale delle sedute.

La sala consiliare è dotata di un impianto audio composto da n. due altoparlanti, un mixer audio, due PC con relativi monitor nella sala regia (un server ed un client per le videoconferenze) e due pc con relativi monitor sul tavolo della Presidenza.

Sono presenti 3 telecamere BOSCH dedicate alla ripresa del Consiglio comunale che consentono la regia automatica delle inquadrature.

Sono presenti n. 33 microfoni wireless BOSCH DICENTIS muniti di sistema di votazione elettronico.

Sono presenti n. 3 monitor di sala dedicati alla visualizzazione dei risultati delle votazioni.

Nessuna modifica di qualunque portata potrà essere apportata allo stato attuale della sala senza la conferma scritta del Comune.

## **7 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

Formano parte integrante del contratto:

a) il presente Capitolato Speciale di Appalto che contiene le condizioni regolanti il servizio;



**COMUNE DI MATERA**



- b) l'offerta economica presentata;
- c) il DUVRI;
- d) il Patto di integrità;
- e) il Codice di comportamento;
- f) la nomina responsabile esterno per il trattamento dei dati personali;
- g) dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari.

## **8 - OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO**

L'affidatario dovrà espletare il servizio dettagliato al precedente punto 4, con le modalità ivi indicate e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente contratto e degli obblighi assunti con la stipula del contratto. L'affidatario sarà comunque tenuto al rispetto ed all'adempimento degli obblighi anche professionali derivanti dall'affidamento del servizio oltre che al rispetto della normativa di riferimento.

L'affidatario dovrà assicurare il servizio con proprio personale specializzato che dovrà risultare regolarmente assunto secondo le vigenti normative. Ogni incombenza inerente il servizio è svolta dal personale alle dipendenze della ditta, che rimane alle sue esclusive dipendenze e non deve avere rapporti di alcun genere con l'Amministrazione.

L'impiego di personale di servizio deve essere costantemente adeguato, come numero (pari almeno a *due operatori*) e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.

Al fine di garantire il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, l'affidatario si impegna ad individuare, fin dal momento dell'attivazione del servizio, un soggetto responsabile, di comprovata professionalità, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto al servizio.

Detto responsabile dovrà operare in raccordo con l'Ufficio Segreteria Generale comunale, e garantire, in particolare, da parte degli addetti al servizio, il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento.

Tutte le comunicazioni al coordinatore si intenderanno validamente effettuate all'affidatario, del quale funge da referente. Il responsabile coordinatore dovrà pertanto comunicare il proprio indirizzo mail/pec dove l'Amministrazione, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare atti. In caso di impedimento del coordinatore, l'affidatario è tenuto a darne immediato avviso all'Ufficio Segreteria Generale comunale,



*COMUNE DI MATERA*



indicando contestualmente il nominativo ed il recapito del sostituto che dovrà, comunque, avere le stesse caratteristiche professionali del referente.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corrispondenza del personale assegnato alle esigenze del servizio chiamato a svolgere e quindi, nel caso in cui verifichi la non adeguatezza, di richiederne la sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. In caso di mancata sostituzione nel termine all'uopo stabilito la Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto, fermo restando il diritto di applicare la relativa penale.

Gli operatori dovranno lavorare in raccordo con il responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale comunale, o suo delegato, e garantire il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento.

La ditta aggiudicatrice è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto, altresì, a garantire l'esecuzione dello stesso alle condizioni originariamente previste.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'affidatario è obbligato alla rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori e all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed in particolare deve essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo; dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di tesserini di riconoscimento e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.



**COMUNE DI MATERA**



## **9 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO**

L'affidatario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti al momento della stipulazione del contratto, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto e in particolare:

- a) nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'affidatario è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto. I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- b) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato all'affidatario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

## **10 - CORRISPETTIVO – PAGAMENTI**

La fatturazione del servizio prestato, dedotte le eventuali penalità in cui il soggetto aggiudicatario dovesse essere incorso, è effettuata con cadenza mensile posticipata sulla base delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento.

Ogni fattura è accompagnata da una distinta di dettaglio delle prestazioni effettuate (data, durata del servizio, importo).

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Matera – Segreteria Generale indicando il Codice Univoco Ufficio: KKA7ZE. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG dell'affidamento, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R.



**COMUNE DI MATERA**



n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- ✓ all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- ✓ alla preventiva ritenuta della percentuale di 0.50% sull'importo netto progressivo netto progressivo delle prestazioni di cui all'art. 11 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La Stazione appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle penali e relative conseguenze, i pagamenti all'affidatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'affidatario non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso.

## **11 - DANNI E RESPONSABILITA'**





**COMUNE DI MATERA**



L'affidatario del servizio assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, alla Stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto ed in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

## **12- CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE**

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento del servizio da parte dell'affidatario attraverso proprio personale all'uopo individuato e designato –ivi compreso il RUP-.

Tali controlli e verifiche potranno essere effettuati in qualsiasi momento al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento venga svolto nel rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato.

L'esito anche positivo delle verifiche ed i controlli effettuati con le modalità di cui al periodo che precede, non solleva, comunque, l'affidatario dalle responsabilità derivanti dalla violazione di norme e/o regolamenti e dalla inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto.

## **13 - RICHIAMI E DIFFIDE IN CORSO DI ESECUZIONE**

L'impresa che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.

Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

## **14- PENALITA'**

In caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e l'adozione di ulteriori provvedimenti pure richiamati nel presente articolo, saranno applicate le seguenti penali:

a- Per ogni accertamento di mancata esecuzione di streaming di una seduta del consiglio: € 300,00;



**COMUNE DI MATERA**



b- Per ogni interruzione e/o ritardo di breve durata nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta del consiglio: € 100,00;

c- In caso di interruzioni ripetute e/o ritardi superiori ai 30 minuti nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta di consiglio [per ogni accertamento]: € 150,00;

d- Per ritardi nella consegna delle registrazioni [per ogni accertamento]: € 50,00;

e- Per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopracitati punti: € 100,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro 8 (otto) giorni dalla ricezione della comunicazione di contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'amministrazione procederà all'applicazione delle penali.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato all'impresa mediante emissione di nota di debito e detratto dai crediti da questa vantati o dalla cauzione prestata. In tal caso la cauzione dovrà essere prontamente reintegrata entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10% dell'importo contrattuale presunto, calcolato per i 18 mesi o nel caso di grave reiterazione dell'inadempimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

E' fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

## **15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi degli artt. 1453, 1454 e 1456 del Codice Civile il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione della Stazione Appaltante, ferma e impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

a)- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

b)- fallimento dell'impresa;

c)- in caso di esito interdittivo delle comunicazioni antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

d)- interruzione parziale o totale dell'appalto senza giustificati motivi accertati;

e)- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;



## COMUNE DI MATERA



- f)- mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- g)- inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- h)- cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto e non autorizzato;
- i)- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- j)- cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa;
- k)- grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
- l)- in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore presunto del contratto calcolato per il biennio;
- m)- il contratto è altresì risolto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni contabili.

Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- mancata erogazione del servizio per due sedute consecutive del consiglio comunale ovvero di più di due anche non consecutive;
- il contraente venga diffidato n. 2 (due) volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- ripetute interruzioni dello stream della diretta video sul portale internet in occasione di almeno n. 2 (due) sedute del consiglio comunale;
- mancato possesso di licenze, autorizzazioni, permessi, previsti dalle vigenti norme di legge per l'esecuzione della prestazione richiesta;
- nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato l'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente capitolato;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessazione di attività dell'affidatario.



## **COMUNE DI MATERA**



La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso di n. 15 giorni, comunicato all'affidatario all'indirizzo P.E.C. indicato dallo stesso in sede di presentazione del preventivo, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione comunale a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione definitiva prestata.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso è eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà inoltre, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte e in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicare all'affidatario all'indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC).

### **16 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri qui previsti e, solo a titolo indicativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

- a) tutti i costi per la messa a disposizione e l'impiego delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento del servizio di registrazione video e trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale;
- b) tutti i costi per la manutenzione compresi il ricambio di qualunque tipologia e costo;
- c) la formazione del personale;
- d) eventuali interventi per collegare le apparecchiature;
- e) i costi dei collegamenti telematici, qualora non venga fatto uso della connessione del Comune di Matera;
- f) i costi per i supporti ottici;
- g) disinstallazione delle apparecchiature installate e che non si intende utilizzare;
- h) i costi relativi al servizio di consegna delle registrazioni delle sedute agli uffici comunali;

L'affidatario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

### **17 - ONERI A CARICO DEL COMUNE**



**COMUNE DI MATERA**



Sono a carico del Comune:

- a- la messa a disposizione dei locali;
- b- l'energia elettrica;
- c- la messa a disposizione delle apparecchiature esistenti nell'aula consiliare e di proprietà del Comune di Matera;
- d- il collegamento ad Internet esistente nella sala, qualora l'affidatario opti per la connessione comunale. Il Comune resta comunque sollevato da ogni responsabilità dovuta a mancanza di collegamento a causa di guasto delle apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente o a mancanza di connessione imputabile al proprio ISP.

Nessun altro onere sarà a carico del Comune.

## **18 - NORME DI RELAZIONE – REFERENTE**

L'affidatario dovrà indicare, all'atto della stipula del contratto, il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica ed i numeri telefonici (fisso/cellulari) di uno o più referenti che dovrà/dovranno essere sempre reperibile/i da parte del Comune almeno dalle ore 8,00 alle ore 20,00 tutti i giorni per tutto il periodo contrattuale.

Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Comune ed a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.

Il referente dovrà programmare, coordinare, controllare, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al regolare svolgimento del servizio.

## **19- OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

E' fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto,

L'affidatario è tenuto contrattualmente:

- a- ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente capitolato;



**COMUNE DI MATERA**



b- ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgerà il servizio, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

L'affidatario, ove il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

## **20 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

E' fatto divieto di subappaltare il servizio pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese sopportate dal Comune.

## **21 - CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla stazione appaltante e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

## **22 - SPESE**

Tutte le spese derivanti dall'affidamento del servizio sono a carico dell'affidatario.

## **23 - ELEZIONE DEL DOMICILIO.**

Per tutto il periodo di vigenza contrattuale, l'appaltatore elegge domicilio speciale presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune per tutte le questioni inerenti, conseguenti e connesse al contratto stipulato.

## **24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**



**COMUNE DI MATERA**



Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR BASILICATA - Potenza;

termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Matera.

## **25 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel proseguo anche "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è allegata alle "Condizioni generali di fornitura" e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale/delegato del Fornitore dichiara di essere a conoscenza dei trattamenti dei dati personali che saranno effettuati e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.
3. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (GDPR e D.lgs. 196/2003), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, pertinenti e necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
4. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Comune di Matera "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR; nel caso, il Fornitore si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento da parte del Comune di Matera, relativamente ai dati personali di cui lo stesso



**COMUNE DI MATERA**



è Titolare del trattamento e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

5. Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Comune di Matera, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Comune di Matera diffiderà il Fornitore ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Comune di Matera in ragione della gravità potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

6. Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

## **26 - RINVIO**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 36/2023, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune, al Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

-dott.ssa Francesca Basta-